Anno XXIII. Mercoledì 28 Dicembre 1870 N. 301

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D'ASSOCIAZIONE (pagabili anticip.)

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per Ferrara all'Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 23 dicembre, nella sua parte ufficiale, conteneva:

Regio decreto dell' 11 dicembre che a cominciare dal 1° gennaio 1871 fissa l' assegno di primo corredo pei militari di fanteria marina a lire 130.

Regio decreto della stessa data col quale è soppresso il tribunale militare territoriale di Catanzaro.

Sono instituiti tre nuovi tribunali militari territoriali, uno a Messina l' altro a Salerno ed il terzo ad Alessandria.

La giurisdizione di ogni tribunale militare territoriale è circoscritta al territorio della divisione militare in cui è costituito, ad eccezione di quello di Bari, la cui giurisdizione si estenderà pure al territorio della divisione militare territoriale di Chieti.

Regio decreto colla data stessa dell' 11 dicembre il quale ordina che dalle matricole e dai ruoli della tassa sulle vetture e sui domestici per gli anni 1867, 1868, 1869 e 1870 sia fatto per ogni comune cui occorra, un estratto nominativo dei contribuenti per tassa sulle vetture pubbliche, inscrivendovi distintamente la tassa erariale, la sovrimposta comunale, i centesimi per le spese di riscossione e le sopratasse od ammende a ciascuno attribuite per le vetture pubbliche.

Regio decreto del 13 novembre che approva il regolamento del Consiglio provinciale di Parma per le strade della provincia di Parma.

Elenco dei sindaci nominati nella provincia di Roma pel triennio 1871, 1872, 1873.

— E quella del 24 conteneva:

R. Decreto che pubblica nella provincia romana i regi decreti relativi alle operazioni di saggio e marchio de' lavori d'oro e d'argento ed uffici relativi.

Cinque Reali Decreti del 24 dicembre, con cui i collegi elettorali di Ascoli, Capannori, Agnone, Teggiano e Velletri sono convocati pel giorno 8 gennaio 1871 affinchè procedano all' elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 15 gennaio 1871.

L'onorevole Seismit-Doda, deputato del 4° Collegio (*Comacchio*) della provincia di Ferrara, secondo le nostre previsioni ha mandato agli Elettori di Palmanova e Latisana il seguente indirizzo:

Agli Elettori del collegio di Palmanova e Latisana

Onorato dai vostri voti nelle recenti elezioni generali, designato dalla vostra benevolenza a rappresentarvi nella Camera elettiva, mentre ve ne attesto pubblicamente la più viva riconoscenza, io devo a voi, a me stesso, davanti al paese, una dichiarazione dei motivi che mi indussero ad optare pel collegio di Comacchio.

Di là mi fu conferito per la prima volta il mandato di sedere nel Parlamento Nazionale nel 1865 quando io era esule ancora, e quando la concessami ospitalità di quel liberale paese mi porgeva per tal modo occasione di farmi interprete, e come vivente ricordo, davanti ai rappresentanti delle altre provincie sorelle, dei vostri dolori e delle vostre speranze.

Comacchio mi riconfermò quel mandato nel 1867, al primo scrutinio ed alla quasi unanimità dei suffragi; ed ora fece lo stesso, per la terza volta, dopo tre anni di fiera lotta da me durata alla Camera, in difesa di principii a voi noti.

Legato a quegli elettori da continua comunione di principii politici, di affetti e di intendimenti, ascritto alla loro cittadinanza, onorato di illimitate prove di fiducia nelle più gravi contingenze dei loro interessi locali, — avrei io potuto, senza esser tacciato di sconoscenza, senza sentirmi meritevole di esserlo, rifiutare oggi il loro mandato davanti un' altra elezione?

No; e voi stessi, che mi foste larghi di un così prezioso attestato di stima, vorrete, non ne dubito, riconoscere che io non l' ho demeritata da voi, ottemperando, con la mia opzione, all'adempimento di un dovere morale.

Ma ciò io non feci, debbo schiettamente dichiararlo, senza che mi costasse rammarico, essenzialmente appunto perchè la nuova elezione, cui mi vidi costretto a rinunziare, mi veniva da un collegio del veneto, dal Friuli, al quale mi legano antichi e cari e tenaci ricordi della mia giovinezza, delle prime lotte per la causa nazionale, delle prime speranze comuni, che diciott' anni di esiglio non bastarono, nonchè a spegnere, a illanguidire.

Se fuvvi sagrifizio da parte mia, com' io sento essere stato, nel rassegnare nelle vostre mani il mandato di cui, fors' anche in ricordo di quei giorni, vi piacque onorarmi, accoglietene la confessione, onde trovare in essa argomento a conservarmi la vostra amicizia.

Quell' attestato della vostra fiducia sarà il più gradito ricordo della mia vita. Esso mi ha largamente compensato di molte delusioni, di molte amarezze.

Ora io devo pregarvi, chiamati, come sarete tra breve, dintorno all'urna elettorale, di tener fede, nel nuovo vostro voto imminente, a quei principii, a quella condotta politica, di cui la mia elezione tra voi era simbolo, per quanto modesto, altrettanto schietto e palese.

Son certo che lo farete; mutato il nome del vostro rappresentante alla Camera, voi non potete, a pochi giorni d' intervallo e rimasta identica la situazione politica, mutare il carattere e il significato della vostra elezione. — Come quella dell'uomo, dell'individuo, la coscienza degli elettori dev'essere unica; e logica dev'essere l' urna.

Voi non vorrete smentire il vostro recente verdetto, ricusando i vostri suffragi a chi, e più strenuamente di me, potrà combattere nelle file dell'opposizione parlamentare.

Giunti a Roma, compiuto il nostro edifizio politico, ora più che mai havvi mestieri di chi intimi guerra leale, ma senza tregua, al fiscalismo insipiente, all'invadente burocrazia, alla negazione delle libertà economiche ed amministrative, negazione da cui finquì furono immiserite le forze produttive e la ridondante vitalità del nostro giovane Regno, — il quale, nelle infaticate e generose ansietà della sua ricostituzione politica, fu distratto, quasi malgrado suo, dallo studio dei problemi economici ed amministrativi che la nostra generazione è chiamata a risolvere, se vogliamo forte ed amato il governo, prosperoso il paese, rivendicato all'antica fama di sapienza civile il nome italiano.

Se ciò, come è per me fuor di bubbio, voi pure credete, — all'amico, costretto a separarsi da voi, permettete, nel congedarsi, il consiglio di un nome che queste idee rappresenti.

Io raccomando alla vostra buona accoglienza, alla vostra fiducia l'onorando nome dell' avvocato Giovanni Battista Varè, di Venezia, sul quale testè, nelle elezioni generali, si raccolsero, in tre ballottaggi, ben 644 voti di tre collegi del Veneto.

Proscritto con me nel 1849 alla caduta di Venezia già membro dell'assemblea di quella illustre città nei memorandi giorni della sua difesa, l' avvocato Varè sostenne nobilmente l' esiglio, e fece con le sue virtù e col suo ingegno sempre più rispettato nell' ospitale Piemonte il nome dei profughi veneti.

Nel 1866 dal Veneto venne già inviato alla IX legislatura italiana; e il non rivederlo, nella successiva e nella presente, parve amaro a quanti hanno in pregio la indomata nobiltà del carattere, la franchezza della parola, il disinteresse delle opere.

Voi elettori di Palmanova e Latisana, riparerete un ingiusto obblio, conferendo a lui il vostro mandato; associerete, direi quasi, il mio nome al suo, nella solidarietà che ci stringe, e dell' esiglio per la patria sofferto e delle opinioni professate senza ambizioni e senza paura; e aggiungerete un nuovo titolo a quello, indimenticabile, che ormai possedete alla mia gratitudine.

Firenze, 18 dicembre 1870.

Federico Seismit Doda.

Proclama ai Parigini

—o—

Il *Journal officiel* di Parigi del 15 pubblica il seguente proclama del Governo della Difesa Nazionale:

Agli abitanti di Parigi!

Sembra che l'avviso pubblicato due giorni sono dal Governo abbia dissipate le inquietudini della popolazione relativamente al pane. È chiaro che se vi sono quattro pani per quattro consumatori ed uno di questi ne comperi

tre, egli condanna tutti gli altri a limitarsi ad un terzo di razione. Ecco gli effetti della paura.

Noi ripetiamo non esservi soggetto veruno di preoccupazione, e che il pane non sarà razionato. Certamente se bisognasse rassegnarsi a privazioni, Parigi non esiterebbe in un momento come questo. Non v'è sacrificio che esso non sia pronto a fare per l'onore della Patria. Ma gli approvvigionamenti esistenti permettono di risparmiargli questa necessità. La quantità di pane venduta quotidianamente non ha variato dal principio dell'assedio, e nulla fa prevedere che debba essere diminuita. Non vi sarà differenza che per la qualità.

Il più grande interesse della difesa nazionale essendo quello di prolungare per quanto sia possibile la resistenza di Parigi, il Governo sicuro di corrispondere in ciò al volere di tutti i cittadini, ha deciso che appena spirato il tempo necessario per esitare le quantità esistenti non sarebbe più venduto nè distribuito nella città che pane bigio. Questo pane è nutritivo, aggradevole al gusto e senza alcun inconveniente per la salute. I contadini non ne mangiano d'altra sorte, anche nei dipartimenti più favoriti. È inutile il dire che il pane sarà di qualità uniforme per tutti i consumatori, e che nessuna eccezione sarà tollerata.

La carne non mancherà. Ne sarà distribuita tutti i giorni nelle beccherie municipali, senza riduzione di sorta sulle quantità attualmente distribuite. Si è provata dapprima qualche difficoltà per organizzare il servizio: adesso tutto è in ordine.

Il pane e la carne, vale a dire la doppia base della alimentazione, sono assicurati. La situazione è adunque soddisfacente. Si può dire che questa è insperata dopo tre mesi d'assedio

Questi risultati sono dovuti, per la maggior parte, alla saggezza al patriottismo della popolazione, tanto rassegnata davanti alle privazioni, quanto eroica davanti al pericolo. Noi abbiamo tutti giurato che nulla ci costerebbe per salvare il nostro paese, e vi perverremo a forza di calma, di vigilanza e di coraggio.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE. — L'*Opinione* di ieri porta:

S. M. il Re farà il suo ingresso a Roma il giorno 10 del venturo gennaio.

— Il comm. Aghemo, reduce da Madrid, ebbe ieri dal Re una nuova e meritata dimostrazione di benevolenza. S. M. gli consegnava di propria mano la nomina a capo effettivo del suo gabinetto particolare. Finora il comm. Aghemo era stato soltanto reggente di quell'ufficio nel quale aveva dato prove di ottime qualità d'animo e di mente.

— Mentre ogni ordine di cittadini felicita e saluta nel principe Amedeo il Re d'una grande nazione, mentre tutta Italia esprime ad un tempo la sua esultanza ed il suo rammarico per sì fausto avvenimento, anche la regia marina volle rivolgere una parola d'addio all'augusto Principe, per dimostrargli che serberà perenne fra i suoi più preziosi ricordi l'alto onore d'averlo avuto nel novero de' suoi ammiragli e dirgli che non verrà mai meno la sua gratitudine pel vivo interesse e la simpatia che dimostrò per le sorti della regia marina stessa.

ROMA. — Leggesi nella *Nuova Roma*:

Ieri al giorno Sua Santità nel cortile di Belvedere passò in rassegna tutti gli ex-impiegati pontificii che non vollero prestare giuramento e servizio al governo nazionale.

Essi erano in completo abito e cravatta bianca, e furono presentati a S. S. dal cav. Michele Guidi ex-computista del ministero delle finanze che li capitanava.

S. S. distribuì loro la solita *mancia* per le feste natalizie.

È imminente la pubblicazione ufficiale delle nomine dei colonnelli delle quattro legioni della nostra guardia nazionale.

Se non siamo male informati egli-no sarebbero:

Per la 1ª legione sig. Angelo Tittoni.
2ª « Principe D. Ignazio Boncompagni.
3ª « Duca Don Francesco Sforza Cesarini.
4ª « Conte Giac. Lovatelli.

È stato prorogato a tutto gennaio il termine legale pel ritiro della moneta pontificia di bronzo.

— Ieri mattina in Roma si è trattata la causa in prima istanza promossa dal Procuratore del Re, sopra due articoli comparsi nell'*Osservatore Romano*, il primo dei quali riproduceva l'indirizzo dei cattolici di Ginevra al Papa, il secondo, il discorso indirizzato dall'arcivescovo di Tours a monsignor Chigi Nunzio del Papa in Francia. Il Tribunale pronunciò l'assolutoria del gerente.

— Giovedì sera nella Sala, della Galleria del Palazzo Braschi ebbe luogo il banchetto che le Guardie Nazionali a cavallo offrirano agli ufficiali di cavalleria dell'esercito.

PIACENZA. — I dodici bassi ufficiali, processati innanzi alla Corte d'Assise di Piacenza per reato di cospirazione, vennero tutti assolti dal giurì.

MONDOVÌ. — Il vescovo di Mondovì ha pubblicato un opuscolo, richiamandosi, in nome di tutta la civile società, « contro il progetto di legge sull'invasione di Roma ».

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA. — Dalla *Gazzetta di Colonia* abbiamo quanto segue:

Versailles, 16.

La piccola guerra va prendendo larghe e grandi dimensioni. Saint Quintin è tuttora occupato dall'esercito francese del nord raffazzonato alla meglio. La Fère è assediato da loro. I francesi hanno adunque tanto coraggio da invertire la posizione. Difficile od impossibile è recarsi al nord della Francia pei tedeschi, che quasi non hanno più truppe da quelle parti, e solo da poco si è disposto perchè ve ne siano spedite; qui non si è bene informati di quanto succede al sud. Questa notte una granata nemica ferì sei granatieri. Per i cannoni dei forti si servono spesso di cotone fulminante, da ciò si spiega il silenzio; ed arrivano le granate senza che si senta la detonazione. La sicurezza della popolazione francese aumenta in ragione delle nuove truppe che compaiono sulla scena, poichè gli abitanti furono sempre molto bene informati di quanto avviene.

— Dalla *Neue Freie Presse*:

Il 12 corrente Trochu levò il divieto che impediva la sortita della città ai rappresentanti militari delle altre nazioni. Il principe Wittgenstein dell'ambasciata russa ed il signor Clermont di quella inglese passarono quel giorno oltre gli avamposti tedeschi ed ebbero però la sorte di condur seco un certo numero d'altri stranieri. Come annunzia il corrispondente officioso di Versailles, le notizie delle diserzioni in massa di Parigi non sarebbero che la ripetizione di quella già trovata assurda delle 300 guardie mobili in calzoni rossi, poichè ognuno sa che questi soldati hanno calzoni grigi. I tedeschi, aggiunge il corrispondente, non stanno poi così male perchè s'abbia a ricorrere a simili balordaggini.

L'esercito della Brettagna, oggetto di tante critiche, conta 60 mila uomini radunati in cinque settimane, equipaggiati, organizzati ed istrutti in una stagione tanto sfavorevole. Queste truppe accampate sotto tende sopportano senza lamenti le strettezze, ed il loro stato di salute è buono.

INGHILTERRA. — Si ha Londra 22:

Oggi i promotori del *meeting* a Guildhall presentarono al lord maire una nuova petizione in cui rinnovano la domanda che sia permesso un pubblico *meeting* allo scopo di eccitare le potenze a interporsi perchè cessi la lotta fra la Francia e la Prussia.

— Torrens, membro del Parlamento pel Finsburry, succederà a Bright.

TURCHIA — La Porta ha nominato una Commissione, per compilare il piano di una difesa del Bosforo e dei Dardanelli, e così pure delle coste per mezzo di torpedini.

I congedati, non la riserva, vengono richiamati in alcuni distretti per rinforzar il corpo arabo.

Gli emigrati nella Circassia presentarono una petizione all'imperatore, nella quale gli chiedono di poter formare una legione, in caso di guerra. All'isola di Creta fu condonata l'imposta di guerra. Il *Levant Heradl* crede che l'Inghilterra non abbandonerà le Capitolazioni.

RUMENIA — Il *Times* annunzia che il principe Carlo di Rumenia ha indirizzato ai sovrani a Vienna, Londra, Berlino e Firenze ed al Governo di Bordeaux un Memorandum, nel quale espone come affatto insostenibile la posizione fatta alla Rumenia col trattato di Parigi e richiama su tale circostanza la speciale attenzione delle potenze.

Da parte dell'Inghilterra non sarà posto nel programma della Conferenza il memoriale del principe Carlo.

CRONACA LOCALE

Il Consiglio Comunale si convoca oggi alle ore 11 antim. per continuare la trattazione degli oggetti rimasti inevasi nella precedente tornata.

Movimento d'Impiegati. — In virtù di due Decreti della Luogotenenza di Roma, di data recentissima, nel personale del nostro Tribunale civile e correzionale ha luogo il movimento seguente:

Silvagni avv. Cesare Augusto, Giudice istruttore, è nominato Giudice del Tribunale civile e criminale di Roma;

Bonelli avv. Enrico, Aggiunto giudiziario, è nominato Procuratore fiscale al Tribunale civile e criminale di Viterbo.

Siamo in grado di render noto come la locale Autorità giudiziaria abbia già instituite indagini per iscuoprire se per avventura l'incendio avvenuto in questa città la notte del 20 al 21 volgente sia stato effetto dell'umana nequizia.

L'istruttoria del procedimento continua con alacrità e da qualche giorno, a seguito di telegramma di qui spedito a Milano, è stato arrestato a quella stazione ferroviaria certo T. C. sospettato autore dell'incendio stesso.

Ai R. Carabinieri a Ferrara, così scrive la GAZZETTA MILITARE ITALIANA, si tribuano elogi distinti pella commendevole opera da

essi prestata in un grave incendio scoppiato in detta città.

Lo stesso Giornale soggiunge; Stiamo frattanto in attesa dei relativi dettagli.

Tali dettagli li abbiamo dati nel n. 297; per cui non dubitiamo che nel suo prossimo numero l'egregia nostra consorella si compiacerà di riportarli a maggior lode degli Agenti suddetti, e di quanti si prestarono in quella terribile emergenza.

Società Schifanoia. — La Direzione amministrativa della Società, con suo Manifesto pubblicato testè, ha invitato i soci ad intervenire nel giorno di domenica 1.° gennaio prossimo venturo nel locale annesso alla casa *Guidoboni* in Corso Giovecca, al fine di procedere alla nomina della Commissione direttiva pei divertimenti della stagione carnevalesca.

Tale Commissione, dice il Manifesto, *si comporrà di dodici cittadini i cui nomi dovranno essere scritti sopra una scheda che ogni socio potrà presentare dalle 12 mer. alle 3 pom. del suddetto giorno nell' indicato locale.*

Che dalla scelta della Commissione dipenda in gran parte la riuscita felice dei divertimenti non può revocarsi in dubbio, ed anzi si deve tenere per certo dirimpetto all' ottima prova fatta dalla Commissione nello scorso anno che fu il primo di vita della Società Schifanoia.

Gli è perciò che ci uniamo alla sullodata Direzione per esprimere la fiducia o meglio la certezza che i soci tutti si penetreranno dell' importanza dell'appello ad essi fatto, e tutti indistintamente non mancheranno di corrispondervi.

Aggressioni. — Nelle sere ultime scorse due altre aggressioni si commisero in questa città e sulla pubblica via, l' una sulla persona del sig. Filippo Ungarelli, e l'altra di certo Benvenuti bidello dell' Istituto dei Sordo-Muti, i quali vennero derubati di poco denaro.

Nell' accennare questi fatti, invochiamo vivamente l' aiuto della P. S. perchè per quanto sta in essa si adoperi onde se ne scuoprano gli autori, e non abbiano purtroppo a ripetersi.

Dietro invito del sig. Presidente dell' Accademia Filarmonico-drammatica rendiamo noto che il Trattenimento drammatico, che per l' imperversare della stagione non potè, siccome abbiamo annunziato ieri, avere luogo nella sera del 26 cadente, si è rimandato alla sera del prossimo venerdì (30), ed avvisiamo in pari tempo che per detto Trattenimento saranno validi gli inviti e i biglietti già distribuiti.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

24 Decembre 1870.

Nascite. — Maschi 2. — Femmine 2. — Totale 4.
Nati-Morti — N. 1.

Pubblicazioni di Matrimonio — Barioni Carlo di Costantino con Massari Margherita fu Luigi — Simoni Paolo di Gaetano con Angelini Editta di Giuseppe — Lazzari Primo di Domenico con Spadoni Ernesta di Francesco — Ansoldi Giovanni fu Francesco con Fortini Irene di Gio: Battista — Forlani Luigi di Gaetano con Cavallini Maria di Antonio — Masi Giuseppe fu Francesco con Cecchi o Zecchi Maria di Giovanni — Maccapani Leone di Carlo con Pavanelli Paola di Francesco.

Morti — Minori agli anni sette — N. 3.

25 Decembre

Nascite — Maschi 0. — Femmine 2. — Totale 2.

Matrimoni — Tani Antonio di Borgo S. Luca, d' anni 25, giornaliero, celibe, con Lupi Maria di Borgo S. Luca, d' anni 22, giornaliera, nubile.

Morti — Ferretti Tertulliano, d'anni 69, bracciante, celibe.

Minori agli anni sette — N. 1.

26 Decembre

Nascite — Maschi 2. — Femmine 2. — Totale 4.
Nati-Morti — N. 2.

Morti — Cantelli Giovanni di Ferrara, d' anni 33, facchino, coniugato — Franciosi Teresa di Ferrara, d'anni 70, domestica, vedova — Sandri Antonio di Vig. Mainarda, d'anni 39, sartore, celibe — Neri Rosa di Casaglia, d'anni 35, coniugata — Pagnoni Maddalena di Maiero, d' anni 29, nubile — Plenario Gaetano di Ferrara, d'anni 15, possidente — Ghedini Adelaide di Ferrara, d'anni 53, coniugata — Cavicchi Ancilla di Borgo S. Luca, d' anni 78, vedova.

Minori agli anni sette — N. 3.

Varietà

Un uomo della foresta. — Da qualche tempo circola in California la voce che sulla montagna della baja di Orestimba fu veduto una specie di uomo selvaggio che ha le forme del gorillo:

Un corrispondente del *Bollettino di Antioch* descrive nel modo seguente questi uomini, od animali che sieno:

Era, scrive, l' immagine perfetta di un uomo, ma però non poteva essere una creatura umana.

Alzato, poteva essere alto cinque piedi, con petto e spalle smisuratamente larghe, e braccia eccessivamente lunghe, le gambe cortissime, il dorso allungato; la testa piccolissima, sembrava poggiare sulle spalle senza ombra di collo. Il corpo era coperto interamente di peli bruni e rossi; quelli del capo erano diritti, e stecchiti e scendevano sin sugli occhi alla guisa dei minatori indiani.

Mentre stavo esaminandolo, abbassò la testa e si mise a fischiare ritirando dal sacco un tizzone ardente che fece girar attorno a sè finchè lo vide spento. Ripetè questa manovra per quindici minuti, e non smise prima d' aver dissipato tutto il fuoco.

Io avrei potuto assai facilmente lanciargli una palla nel capo; ma perchè ucciderlo?

Dopo essersi spassato molto coi suoi giuochi, se ne andò; ma ritornò presso che subito con un altro individuo della sua specie, di genere femminile. Passarono alla distanza di circa venti passi da me, e poi scomparvero nei boschi.

Fratricidio — A Vasia, Villaggio poco distante da Porto Maurizio, domenica 17 corrente, certo giovane, entrando verso sera nella casa paterna, vide suo fratello che altercava col proprio padre; per lo che si credè in in dovere di rampognarlo alquanto ed invitare il fratello a desistere; alle quali parole, questi, levandosi furibondo, tolse un coltello dalla mensa apparecchiata e lo vibrò con tale impeto nel petto del germano, che lo freddò all' istante. Il novello Caino si dette alla fuga. Ci si dice oggi che la giustizia sia riuscita a rinvenirlo.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Firenze 25. — *Versailles* 24. Ieri nulla di importante dinanzi a Parigi. Il nemico continua a bivaccare con grandi forze verso Est.

Oggi abbiamo 9 gradi di freddo, ma il tempo è sereno, senza neve, nè vento.

Manteuffel cominciò oggi soltanto ad inseguire il nemico verso Arras.

Ieri il nemico tentò più volte di attaccare Manteuffel, ma fu respinto.

Basilea 24. — Neufbrisach e Colmar furono sguarnite di truppe tedesche.

Havre 25. — 7000 prussiani provenienti da Yvetot attaccarono un corpo di 5000 francesi. Dopo un combattimento di due ore i prussiani si ripiegarono perdendo 200 uomini ed un cannone.

Le nostre perdite furono un centinaio di uomini.

Alencon 25. — Il movimento dei prussiani verso Parigi continua.

Circa 75,000 uomini attraversarono Nogent Le Routrou, che attualmente è sgombrata.

Bukarest 25. — In seguito alla discussione dell' indirizzo ed il rifiuto della Camera di votare immediatamente il prestito, il Ministero ha dato le dimissioni.

Firenze 26. — I collegi di Como e Mercato San Severino sono convocati per l' 8 gennaio.

I principi Umberto e Carignano, ed i ministri dell' interno e degli esteri accompagnarono il re Amedeo sino alla Spezia.

Il ministro della marina lo accompagnerà fino a Madrid.

Cialdini recasi definitivamente a Madrid come ministro plenipotenziario.

Il *Fanfulla* dice che il re conferì a Cialdini il titolo di duca di Gaeta.

BORSA DI FIRENZE

	26		27	
Rendita italiana . . .	59 —	58 95	59 02	58 97
» » fine mese	— —	— —	— —	— —

	26	27
Oro	21 06	21 10
Londra (tre mesi) . . .	26 29	26 28
Francia (a vista). . . .	— —	— —
Prestito Nazionale . . .	78 05	78 10
Obbligaz. Regia Tabacchi.	472 —	472 —
Azioni » »	696 —	697 —
Banca Nazionale. . . .	2380 —	2380 —
Azioni Meridionali . . .	333 75	338 50
Obbligazioni »	170 —	172 —
Buoni »	440 —	440 —
Obbligazioni Ecclesiastiche	78 —	78 —

ANNUNZI GIUDIZIARI

R. PRETURA DEL MANDAMENTO DI COPPARO

Il sottoscritto Cancelliere della sudetta Pretura rende noto che con atto delli 16 decembre 1870 emesso in Cancelleria il sig. Ercole Nagliati del vivo Luigi di Ferrara vedovo di Adelaide Turola nell' interesse dei propri figli minorenni Vincenzo, Giuseppe, Teresa, ed Elide dichiarò di accettare puramente la Eredità del fù Giuseppe Turola di Ruina di loro avo materno, la quale eredità era stata già fin dalli 3 Giugno p. p. accettata col beneficio dell' inventario.

Coppparo dalla Cancelleria della Pretura li 26 Decembre 1870

Cappelli — Cancelliere

II.° **GLI ARTISTI DA TEATRO.** — Romanzo in sei volumi di A. Ghislanzoni.

III.° **ALBUM DI AUTOGRAFI.**

Il prezzo d'abbonamento per un anno è di **L. 20.**

Si spedisce **gratis** un numero completo di saggio con un elegante Programma ed Elenco dei Premii a chi ne fa ricerca al **R. Stabilimento Ricordi-Milano.**

Società del Concime Ligure Marino

Genova via Fossatello 18.

Questo Concime, dietro esperienze fatte nell'annata agricola attuale che fu così avversa per la siccità ai concimi artificiali, può essere, con piena fiducia di riuscita, raccomandato pei grani per la canapa pel ravizzone, gli ortaggi, gli agrumi, le viti, i gelsi e le leguminose.

Edotta la Società dalla esperienza, ha aumentata la dose dei fosfati per quello destinato alla coltura del grano e dei prati irrigatorii, ed ha reso più facile la decomposizione delle sostanze azotate.

Le relazioni sui risultati ottenuti si trovano nell'Opuscolo agli Agricoltori che si vende alla sede della Società. In esso vi sono norme e dettagli per la maniera di adoperarla, ed altre nozioni utilissime per i coltivatori.

PREZZO — L. 22. 50 al quintale franco d'imballaggio sul vagone o a bordo.

„ „ 25. — al quintale specializzata per le colture industriali.

Alla sede della Società stessa si vende ALBUMINA DI SANGUE, di diverse qualità.

La Merce si vende a pronti contanti senza sconto.

ACQUA DI VENERE

Quest'acqua inventata dall'illustre Chimico *Talier* e fabbricata da *Odoardo Arici* approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

Prezzo per ogni bottiglia cent. 80.

AL NEGOZIO BRESCIANI

in Piazza del Commercio, Deposito di FILTRI di Carbone Plastico per purificare e rendere bevibile l'acqua viziata, ad uso delle case, fattorie, ospedali, ecc. ecc.

---

(11) GABINETTO MUSICALE

Via Sogari N. 4 p.° 1.° sulla Giovecca.

Si fanno abbonamenti alla lettura della Musica per Lire 3 al mese.

Gli abbonati avranno diritto a quattro pezzi di Musica per volta, con facoltà di poterli cambiare ogni tre o quattro giorni.

Si vende anche la Musica, e si accettano commissioni per quella che non si trova nel Gabinetto.

Si ricevono pure commissioni per l'acquisto di Piano-forti e di qualunque altro Istrumento Musicale a prezzi molto convenienti.

Si fa stampare qualunque composizione Musicale, si instrumenta per Banda e per Orchestra, e si copia la Musica.

PRONTA E SICURA GUARIGIONE
DELLA TOSSE
con la **Pasta di Tridace**
— del Farmacista C. PANERAI di Livorno.

Questa nuova pasta pettorale, d'azione meravigliosa è il vero rimedio contro la Tosse, tanto che essa derivi da irritazione delle vie aeree, o dipenda da causa nervosa; giova poi nelle *Bronchiti*, nel *Mal di Gola* e nei *Catarri Polmonari.*

La prontezza dei suoi effetti, le innumerevoli guarigioni ottenute di tossi anco le più ostinate, e le molte esperienze fatte con pieno successo da tanti distinti medici, pongono questo rimedio molto al disopra degli altri; e giustificano il gran credito che in breve tempo si è acquistato ovunque fu conosciuto, quantunque non accompagnato dai soliti attestati delle solite miracolose guarigioni.

Per scansare la contrafazione, esigere sopra ogni scatola la firma del suo preparatore, e dirigersi alla Farmacia NAVARRA, Piazza della Pace, ove si vende al prezzo di Lire 1 a scatola munita della relativa istruzione.

SPECIALITÀ MEDICINALI *Effetti garantiti*

De Bernardini

NON PIÙ TOSSE (*30 Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell'Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall'Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette e fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa, e It. L. 5. senza, con istruzioni.

All'ingrosso presso l'autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nella Farmacia Valenti Achille — D'Ancona Momolo — Saratelli Luigi. A Forlì nella Farmacia Croppi.

SPECIALITA'
DEL
CHIMICO FARMACISTA DOTT. GALLEANI DI MILANO
Via Meravigli, **24**
con Stabilimento Chimico, Via Orsole, N. 2

Conosciute per l'Italia, Europa, America per li incontrastabili effetti

la Farmacia GALLEANI spedisce dietro vaglia postale le dette Specialità al domicilio per tutta l'Italia e all'estero.

1. PILLOLE VEGETALI di SALSAPERIGLIA DEPURATIVE DEL SANGUE e PURGATIVE adottate dai Medici e Professori delle Cliniche principali d'Italia; hanno la proprietà del Siroppo, e vengono prescelte come più comode a prendersi, massime viaggiando, più non avendo l'inconveniente di recare dolori al ventre, come le altre pillole purgative. Alla scatola di n. 18 cent. 80, alla scatola di n. 36 L. 1. 50.

2. PILLOLE ANTIGONORROICHE del prof. Porta, usate nelle Cliniche di Berlino. Specifico per la così detta Goccetta e stringimenti uretrali. I nostri Sanitari assicurano con tre scatole la guarigione. Ogni scatola L. 2.

3. PILLOLE ANTIEMORROIDALI, per guarire le Emorroidi ed i dolori Reumatici anche di vecchia data. Ogni scatola L. 2.

4. POMATA ANTIEMORROIDALE, per curare e prevenire queste infermità, guarisce, **furuncoli**, **bitorzoli**, **prurigine**, **indurimenti glandurali** e **scrofole**, ridona e conserva la **bianchezza** della pelle. Vaso L. 2.

5. VERA ed UNICA TELA ALL'ARNICA. Rimedio infallibile riconosciuto in Italia, Europa e nelle Americhe ove meglio che in Italia l'hanno apprezzato, per distruggere i **calli, vecchi indurimenti, infiammazione** dei piedi causate dalla traspirazione, **occhi di pernice, asprezze della cute:** utilissimo per la **medicazione** delle **ferite**, **contusioni, scottature**, **affezioni reumatiche gottose**, **piaghe**, **erpeti** o **salso** e **geloni rotti.** Costa L. 1. scheda doppia, L. 1. 20 franco pel Regno.

6. PILLOLE BRONCHIALI SEDATIVE, del professore Pignacca di Pavia le quali oltre la virtù di calmare e guarire le tossi, sono leggermente deprimenti, promuovono o facilitano l'espettorazione, liberando IL PETTO SENZA L'USO DEI SALASSI, da quegli incomodi che non peranco toccarono lo stadio infiammatorio.

Di minor azione e perciò utilissimi nelle pertossi ed infreddature, come pure nelle leggiere irritazioni della GOLA e dei BRONCHI sono i **zuccherini** per la tosse del Professore Pignacca che di facile digestione e di PRONTO EFFETTO riescono piacevoli al palato. — Si le Pillole che i Zuccherini sono usitatissimi dai CANTANTI e PREDICATORI per richiamare la voce e togliere la raucedine. Prezzo alla scatola con istruzione si i Zuccherini che le Pillole L. 1. 50.

7. INFALLIBILE RITROVATO del professore E. Seward, Nuova York 17 ottobre 1830, cioè Pomata miss Washington rigeneratrice dei CAPELLI, della BARBA e SOPRACIGLIA; ne impedisce la CADUTA, fortifica il BULBO ed è a detta dei nostri medici la medicina più sicura per l'erpete salsosa del capo L. 4.

8. SACCAROLEO EMATOSTATICO del professore Campana; 51 anni di esperienza. Adottato nelle Cliniche di Pavia e di Genova, e dai Sanitari della nostra città, venne constatata la sua benefica azione nelle seguenti malattie: SIFILIDE. nel 2.° o 3.° STADIO, SCROFOLE, ERPETI, SCOLI BIANCHI, DIFFICOLTA di MESTRUAZIONE, APOSTEME. FURUNCOLI, CANCRI ed altre discrasie del sangue. prezzo L. 6 bottiglia grande, L. 3 bottiglia piccola.

9. POLVERE DI FIORE DI RISO usata dai primari Ostetrici e dalle primarie Levatrici d'Italia. Si raccomanda per la migliore e più economica nella fasciatura dei Bambini, essa poi ha la proprietà di rendere alla pella la morbidezza, far sparire i bitorzoli e le macchie del vajuolo. La scatola L. 1.

10. NUOVI PARACALLI o CUSCINETTI VERI ALL'ARNICA, *Sistema* **Galleani**, preparati con lana e non con cotone siccome i provenienti dall'estero. — Prezzo in Milano Cent. 80 per ogni scatola, per fuori franco in tutto il Regno Cent. 90 per una sola scatola, Cent. 75 per più scatole. L. 2. 50 alla scatola Paracalli ottangolari, L. 2. 50 gli ovali. — Farmacia **Galleani**, Via Meravigli, 24.

N. B. Ad ogni specialità esigere la **Firma a mano** del **Galleani** tanto sulla istruzione che sull'involto d'ogni specialità.

Si vendono - In FERRARA - Dalle 3 Farmacie di **Filippo Navarra**

(Sconto d'uso al commercio)

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.